

quotidianosanità.it

[stampa](#) | [chiudi](#)

Mercoledì 28 MAGGIO 2025

Oss. Malavasi (Pd), pdl per istituire la giornata nazionale dell'operatore socio sanitario

“Si tratta di misure attese da tempo - evidenzia la dem - che miglioreranno la risposta del Ssn alla domanda di tutela della salute individuale e collettiva. Portiamo in Parlamento la valorizzazione degli operatori socio sanitari e ridiamo loro la dignità che meritano”.

“Domani celebriamo la Giornata nazionale dell'Operatore Socio Sanitario e vorremmo fosse l'occasione, non solo per ringraziare tutti gli straordinari professionisti che ogni giorno si prendono cura dei pazienti con impegno, competenza, umanità e professionalità, ma anche per mettere in campo iniziative che riqualifichino questa indispensabile figura. In tal senso, proprio per dare un segnale, depositeremo in queste ore una proposta di legge per istituire -il 29 maggio- la giornata nazionale dell'operatore socio-sanitario. Riteniamo che riconoscere la Giornata dell'OSS significhi

riconoscere il valore della professione, il loro impegno e il loro contributo fondamentale al sistema sanitario di cui rappresentano una componente essenziale”. Lo annuncia **Ilenia Malavasi**, deputata del Pd della commissione affari sociali.

“Nel corso della legislatura -aggiunge la dem- abbiamo già depositato varie proposte di legge proprio con l'obiettivo di investire sulle competenze dell'operatore socio-sanitario, valorizzare la professione attraverso un dettagliato percorso di studi adeguato alle sfide socio sanitarie odierne ed eliminare le differenze regionali che oggi caratterizzano questa figura, la cui centralità è ormai da tutti riconosciuta. Abbiamo depositato anche una proposta per istituire -presso il Ministero della Salute- il Registro nazionale degli operatori sociosanitari al fine di combattere i falsi diplomi, riconoscere la professionalità e accettare la loro consistenza numerica, anche al fine di programmare il reale fabbisogno. Oggi infatti il ministero non ha una stima precisa, ma si calcola che nel nostro paese manchino oltre 60.000 OSS, figura centrale sia per la tenuta delle nostre reti ospedaliere, sia per i servizi socio sanitari, ma anche centrale nel costruire una nuova domiciliarità, che sappia prendersi cura delle nuove cronicità e dei nuovi bisogni. Rispetto alle proposte di nuove professioni sanitarie promosse dal

Governo, riteniamo più importante valorizzare le professioni già esistenti, che si prendono cura di noi, dai bambini agli anziani, con competenza e impegno, nonostante le basse retribuzioni e la mancanza di riconoscimento di una professione usurante. Si tratta di misure attese da tempo, che miglioreranno la risposta del Ssn alla domanda di tutela della salute individuale e collettiva. Portiamo in Parlamento la valorizzazione degli operatori socio sanitari e ridiamo loro la dignità che meritano”, conclude Malavasi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA